

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Corso di laurea in Lettere moderne

Tesi di laurea

DUE CLASSI OPERAIE A CONFRONTO

GLI STABILIMENTI INDESIT IN PIEMONTE E CAMPANIA

Relatore:
Prof. Luciano Allegra

Candidato:
Matteo D'Ambrosio

Matricola n. 9305535

Anno accademico 2000/2001

INDICE

Premessa

Introduzione	p. 1
---------------------	------

Capitolo I. Il personale degli stabilimenti del Sud

a) Età all'assunzione e cronologia delle assunzioni	11
b) Distribuzione per sesso, stato civile e nuclei familiari	19
c) Provenienza geografica	22
d) Grado di istruzione	25
e) Le esperienze lavorative pregresse e le "categorie protette"	29
f) Ripartizione per qualifiche e posizione	34
g) La carriera all'interno dell'azienda	36
h) La presenza di altri familiari all'interno dell'azienda	40
i) Le informazioni su come si è avuto accesso al lavoro. Le referenze	42

Capitolo II. La vita all'interno dell'azienda: i rapporti di lavoro

a) La salute	44
b) L'assenteismo	49
c) Gli incidenti sul lavoro	61
d) I conflitti interni	66
e) Sanzioni e licenziamenti	73
f) I rapporti con le organizzazioni sindacali e politiche	78

Capitolo III. Il personale degli stabilimenti del Nord

a) Età all'assunzione e cronologia delle assunzioni	82
b) Distribuzione per sesso	91
c) Provenienza geografica	95
d) Grado di istruzione	99
e) Le esperienze lavorative pregresse	101

f) Ripartizione per qualifiche e posizione	110
g) La carriera all'interno dell'azienda	112
h) La presenza di altri familiari all'interno dell'azienda	115
i) Le informazioni su come si è avuto accesso al lavoro	117

Capitolo IV. La vita all'interno dell'azienda: i rapporti di lavoro

a) La salute	120
b) L'assenteismo. L'"OTC"	124
c) Gli incidenti sul lavoro	127
d) I conflitti interni	133
e) Sanzioni, i licenziamenti;	137
f) I rapporti con le organizzazioni sindacali e politiche	140

Capitolo V. I due modelli a confronto

a) Mercato del lavoro	144
b) Provenienza urbana o rurale	148
c) Dimensione delle famiglia	150
d) Accesso al lavoro	152
e) Assenza o presenza di una tradizione operaia	154

Conclusioni	160
--------------------	-----

Appendice	163
------------------	-----

Bibliografia e fonti	250
-----------------------------	-----

Premessa

La Indesit

La Indesit nasce nel 1953 con il nome SPIREA. I maggiori azionisti sono Armando Campioni, Adelchi Candellero e Filippo Gatta. Nel 1956 muterà due volte ragione sociale: INDEL (Industria elettrodomestici p. a.) e INDES (Industria elettrodomestici s.p.a.). Nel 1961, con un terzo cambiamento, questa volta definitivo, nasce la INDESIT. Sono gli anni del boom economico, agevolato dalle aperture delle frontiere al Mercato europeo che favoriscono lo sviluppo della produzione degli elettrodomestici. La Indesit amplia gli impianti ed aumenta l'occupazione. La produzione è di basso costo e di alto numero, tipica di quella strategia imprenditoriale che vuole raggiungere i ceti medi con i prodotti in quegli anni protagonisti di una diffusione verso il basso.

Agli inizi degli anni '70 la Indesit ha sette stabilimenti al Nord (divisi tra None e Orbassano) che producono frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, cucine, televisori e occupa 6237 persone. Nel 1972 si avviano le costruzioni degli stabilimenti di Teverola e Carinaro, nel Casertano, e si tenta l'espansione produttiva nel settore dei piccoli elettrodomestici con la creazione di altri 5000 posti di lavoro.¹

Scopo della presente ricerca non è quello di ripercorrere la storia di questa azienda e le vicissitudini che la porteranno alla crisi economica agli inizi degli anni '80, al fallimento, all'amministrazione straordinaria e all'acquisto del marchio di fabbrica da parte di un altro grande produttore di elettrodomestici, negli anni '90.

¹ Per la parte relativa alla storia della Indesit cfr. G. CIRAVEGNA, *Indesit, storia di una fabbrica e di una lotta per il lavoro*, Torino, 1985